



Treviso, data come da segnatura

Spett. All'Albo Pretorio
All'Amministrazione Trasparente

DECISIONE A CONTRARRE N. 111

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di trasloco di arredi dalla ex sede di Cessalto alle sedi di San Polo di Piave e Treviso 1 dell'Istituto CPIA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 36/2023 per un importo contrattuale pari a € 1.300,00 (IVA esclusa)

CIG: B9FE9F8643**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 275 del 31 gennaio 2024;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 12 del 12 gennaio 2025;
- VISTO** Il Programma Annuale approvato per l'anno 2026;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici*»,
- VISTO** in particolare l'articolo 16 del D. Lgs 36/23, Conflitto di interessi, che impone l'assenza di alcun interesse personale che possa essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'azione amministrativa;



VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che il comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decisione del responsabile del progetto di spesa di contrarre, individuando, "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
VISTO	in particolare l'articolo 50 del D. Lgs 36/23, Procedure per l'affidamento , comma 1 lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 143.000 euro dal 01 gennaio 2024;
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	in particolare l'articolo 49 del D. Lgs 36/23, Principio di rotazione, che prevede in riferimento alla struttura del mercato, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è, inoltre, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2 del D. Lgs 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;



VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
DATO ATTO	della necessità di provvedere allo spostamento degli arredi per la non disponibilità dei locali da parte del Comune di Cessalto;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato l'apertura della sede associata a San Polo di Piave dove trasferire la segreteria didattica per supportare l'utenza residente in quella zona e interessata a frequentare i corsi erogati dal CPIA MANZI e al miglioramento dell'offerta formativa;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di offerta della ditta ammonta ad € 1.300,00 (IVA esclusa);
CONSIDERATO	che la scelta è andata ai prodotti offerti da VEDOVATO TRASLOCHI snc di Motta di Livenza (TV) CF. 03771760265, operatore specializzato in traslochi di arredamenti con sede nelle vicinanze della sede associata al fine di ottimizzare i costi del servizio;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 36/2023, visto l'importo del contratto sottosoglia;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di violazione del Patto di Integrità sottoscritto dall'operatore economico;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);



TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VISTA	La regolarità del DURC dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.300,00 (iva esclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio citato in premessa all'operatore economico VEDOVATO TRASLOCHI snc di Motta di Livenza (TV) CF. 03771760265 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.300,00 (iva esclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.300,00 (iva esclusa), da imputare all'Aggregato P03/06 Funzionamento di sede – sotto conto tipo spesa 03/10/004 – 06/01/004 dell'esercizio finanziario 2026;
- di individuare il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gianpaolo Bortolini